

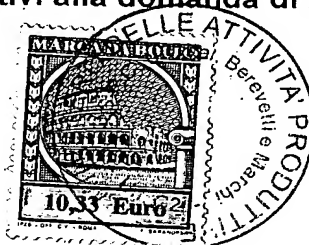
Date: April 15, 2004



*Ministero delle Attività Produttive*  
*Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività*  
*Ufficio Italiano Brevetti e Marchi*  
*Ufficio G2*

Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per: **Invenzione Industriale**

N. TO2002 A 001062



*Si dichiara che l'unica copia è conforme ai documenti originali  
depositati con la domanda di brevetto sopraspecificata, i cui dati  
risultano dall'accluso processo verbale di deposito.*

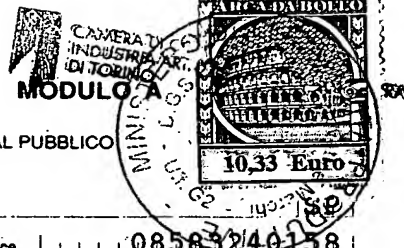
Roma, li **22 DIC. 2003**

IL DIRIGENTE  
*Paola Giuliano*  
D.ssa Paola Giuliano

# AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI - ROMA

DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE, DEPOSITO RISERVE, ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO



## A. RICHIEDENTE (I)

1) Denominazione **LEGRAND S.P.A.**  
 Residenza **ZIBIDO SAN GIACOMO MI** codice **08583240158**  
 2) Denominazione \_\_\_\_\_  
 Residenza \_\_\_\_\_ codice \_\_\_\_\_

## B. RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE PRESSO L'U.I.B.M.

cognome e nome **EDGARDO DEAMBROGI** ed altri. cod. fiscale \_\_\_\_\_  
 (iscr. No. 931B)  
 denominazione studio di appartenenza **Jacobacci & Partners S.p.A.**  
 via **Corso Regio Parco** n. **27** città **TORINO** cap **10152** (prov) **TO**

## C. DOMICILIO ELETTIVO destinatario

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ (prov) \_\_\_\_\_

## D. TITOLO

classe proposta (sez/cl/sci) \_\_\_\_\_ gruppo/sottogruppo \_\_\_\_\_

**SISTEMA PER IL FISSAGGIO DI PASSERELLE PORTACAVI A RETE SU PROFILATI DI SOPPORTO**

ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO: SI ☐ NO ☒

SE ISTANZA: DATA \_\_\_\_\_ N° PROTOCOLLO \_\_\_\_\_

## E. INVENTORI DESIGNATI

cognome nome

cognome nome

1) **SPAGNOLI GIAN PIERO** 3) \_\_\_\_\_  
 2) \_\_\_\_\_ 4) \_\_\_\_\_

## F. PRIORITÀ

nazione o organizzazione

tipo di priorità

numero di domanda

data di deposito

allegato  
S/R

### SCIOGLIMENTO RISERVE

Data

N° Protocollo

1) \_\_\_\_\_  
 2) \_\_\_\_\_

## G. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICRORGANISMI, denominazione

## H. ANNOTAZIONI SPECIALI

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

N. es.

Doc. 1) ☒ **PROV** n. pag. **20** riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) .....  
 Doc. 2) ☒ **PROV** n. tav. **04** disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare .....  
 Doc. 3) ☒ **RIS** **dichiarazione sostitutiva di certificazione** .....  
 Doc. 4) ☒ **RIS** ~~lettera d'incarico, procura o riferimento procura generale~~ .....  
 Doc. 5) ☒ **RIS** designazione inventore .....  
 Doc. 6) ☒ **RIS** documenti di priorità con traduzione in italiano .....  
 Doc. 7) ☒ **RIS** autorizzazione o atto di cessione .....  
 Doc. 7) ☒ nominativo completo del richiedente

SCIOGLIMENTO RISERVE	
Data	N° Protocollo

8) attestati di versamento, totale lire **DUECENTONOVANTUNO/80**

COMPILATO IL **04 12 2002** FIRMA DEL (I) RICHIEDENTE (I)

CONTINUA S/NO **NO**

DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SINO **SI**

**EDGARDO DEAMBROGI**  
*EdgarDO DEAMBROGI*  
 (iscr. No. 931B)

obbligatorio

**Jacobacci & Partners S.p.A.**

C. C. I. A. A. DI **TORINO**

**TO 2002A 001062**

codice **01**

VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA

L'anno **due miladue** il giorno **quattro** del mese di **Dicembre**

il (I) richiedente (I) sopraindicato (I) ha (hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredata di n. **00** fogli aggluntivi per la concessione del brevetto soprariportato.

## I. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIO ROGANTE

IL DEPOSITANTE

**Antonio MULLARI**

CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO

timbro  
dell'ufficio

L'UFFICIALE ROGANTE

**Mirella CAVALLARI**  
CATEGORIA C

RIASSUNTO INVENZIONE CON DISEGNO PRINCIPALE

NUMERO DOMANDA

TO 2002A001062

DATA DI DEPOSITO 04/12/2002

NUMERO BREVETTO

DATA DI RILASCIO

## A. RICHIEDENTE (I)

Denominazione

LEGRAND S.P.A.

Residenza

ZIBIDO SAN GIACOMO MI

## D. TITOLO

SISTEMA PER IL FISSAGGIO DI PASSERELLE PORTACAVI A RETE SU PROFILATI DI SOPPORTO

Classe proposta (sez./cl./scl/)

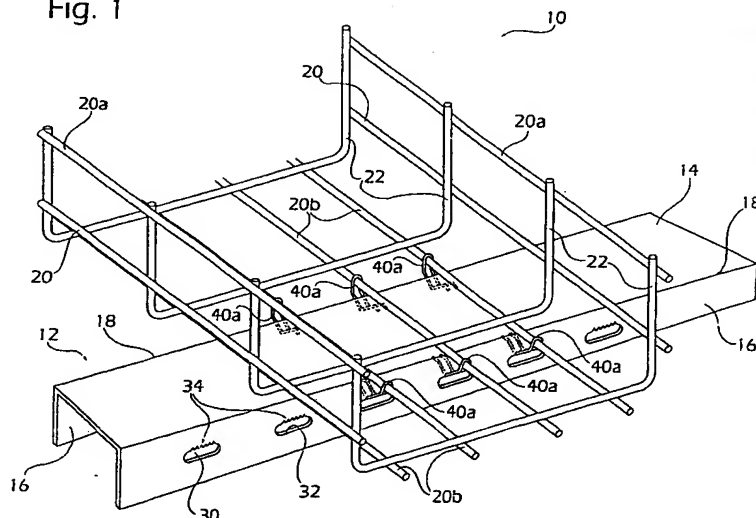
(gruppo/sottogruppo)

## L. RIASSUNTO

E' descritto un sistema di fissaggio di una passerella portacavi a rete (10) su un profilato di sopporto (12), includente almeno un organo di ritegno (40) della passerella (10) al profilato (12) atto, da una parte, ad impegnare un filo di fondo (20b) della passerella (10) e, dall'altra, ad impegnare il bordo libero di una parete laterale (16), ovvero a penetrare entro un'apertura (30) ricavata su una parete laterale (16) del profilato (12) ed impegnare il contorno (32) di tale apertura, in corrispondenza del piano di sezione trasversale in cui è disposto il filo di fondo (20b) in modo tale da assumere una configurazione di aggancio stabile. Sono descritti inoltre una mensola di sopporto (12) le cui pareti laterali (16) presentano una pluralità di aperture (30) destinate a ricevere rispettivi organi di ritegno (40) di una passerella a rete (10) in appoggio sulla mensola (12), ed un organo di ritegno (40) comprendente una sezione concava (42) ed una coppia di estremità sagomate di aggancio (44), atti ad essere impiegati nel suddetto sistema di fissaggio. (Figura 1)

## M. DISEGNO

Fig. 1



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO

DESCRIZIONE dell'invenzione industriale dal titolo:

"Sistema per il fissaggio di passerelle portacavi a rete su profilati di supporto"

di: LEGRAND S.p.A., nazionalità italiana, S.S. 35  
dei Giovi - km. 108, 20080 ZIBIDO SAN GIACOMO (MI)

Inventore designato: Gian Piero SPAGNOLI

Depositata il: 4 dicembre 2002 **TO 2002A 001062**

\* \* \*

DESCRIZIONE

La presente invenzione riguarda l'installazione di sistemi portacavi a rete su mensole o simili profilati di supporto. Più specificamente essa riguarda un sistema di fissaggio di una passerella portacavi a rete su un profilato di supporto comprendente un piano superiore di appoggio della passerella ed una coppia di pareti laterali raccordate ai bordi longitudinali di detto piano.

Una passerella portacavi a rete comprende una serie di fili longitudinali ed una serie di fili trasversali ad U connessi fra loro in modo da formare un reticolo, e la serie di fili longitudinali include almeno un filo di fondo.

Nell'installazione di una passerella a parete sono impiegati profilati di supporto quali mensole o simili elementi pensili per l'ancoraggio della

passerella in corrispondenza del suo fondo o di un fianco.

Soluzioni semplici per l'ancoraggio della passerella al profilato di supporto prevedono la realizzazione, sulla superficie di appoggio del profilato, di linguette a sbalzo atte a trattenere ciascuna un tratto di un filo longitudinale di fondo della passerella.

Tali linguette possono essere ottenute ad esempio per cesoiatura e sollevamento di una porzione della superficie di appoggio in modo tale da creare uno spazio impegnabile da un tratto di filo. Una volta sistemata in posizione la passerella, le linguette vengono ripiegate sui fili corrispondenti per trattenerli in posizione. Una soluzione del genere è descritta nel brevetto per modello d'utilità spagnolo ES 1 023 171.

Sono note anche soluzioni che prevedono la realizzazione di profilati di supporto più semplici, sulla cui superficie di appoggio destinata a ricevere la passerella sono praticate una o più asole, e la passerella è agganciata per mezzo di elementi di fissaggio separati ed amovibili.

La domanda di brevetto europea EP 1 039 198 descrive un elemento di fissaggio per passerelle a

rete su mensole presentanti una serie di asole, costituito da una graffa formata da due ali disposte a V ed elasticamente divaricabili e/o ravvicinabili, atta ad essere conficcata in un'asola della mensola di supporto. In corrispondenza della base della graffa ciascuna ala è prolungata ad angolo a formare una lamella, coplanare con il piano di appoggio della mensola e sagomata in modo tale da afferrare da una parte un filo della passerella, circondandolo, e dall'altra parte un bordo dell'asola in cui l'elemento è inserito, garantendo la stabilità dell'insieme nella configurazione montata.

In ogni caso è previsto che l'aggancio della passerella al profilato avvenga in corrispondenza della porzione di fondo della passerella in appoggio sul profilato ed attraverso la superficie di appoggio di quest'ultimo.

Per un installatore che debba intervenire sugli elementi di ancoraggio della passerella - siano essi amovibili o integrati con il profilato di supporto - per la loro rimozione, sostituzione o semplice allentamento, ad esempio per sganciare la passerella, la disposizione nota comporta considerevoli difficoltà di intervento.

Infatti, l'installatore è costretto ad inter-

venire da sopra la canalizzazione, operando all'interno della passerella, ovvero da sotto il profilato, o ancora da ambo le parti, in spazi ristretti per cui l'intervento si presenta poco agevole.

La presente invenzione si prefigge quindi lo scopo di fornire una soluzione di fissaggio di una passerella a rete su un profilato di supporto che sia più semplice e rapida, e che consenta un agevole intervento da parte di un installatore nelle operazioni di aggancio e sgancio della passerella evitando gli inconvenienti della tecnica nota.

Secondo la presente invenzione tale scopo viene raggiunto grazie ad un sistema di fissaggio avente le caratteristiche richiamate nella rivendicazione 1.

Modi particolari di realizzazione dell'invenzione sono definiti nelle rivendicazioni dipendenti.

Formano inoltre oggetto dell'invenzione una mensola di supporto secondo la rivendicazione 13 ed un organo di ritegno secondo la rivendicazione 19 destinati ad essere impiegati in un tale sistema.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi dell'invenzione verranno più dettagliatamente esposti nella descrizione particolareggiata seguente data a



JACOBACCI & PARTNERS SpA



titolo di esempio non limitativo, con riferimento ai disegni allegati, nei quali:

la figura 1 è una vista prospettica complessiva di un tratto di una passerella a rete fissato su una mensola di supporto tramite un organo di ritegno a filo, secondo una forma di realizzazione preferita dell'invenzione;

la figura 2 è una vista prospettica complessiva di un tratto di una passerella a rete fissato su una mensola di supporto tramite un organo di ritegno in lamiera, secondo una variante di realizzazione;

le figure 3a e 3b sono viste prospettiche dell'organo di ritegno secondo l'invenzione, rispettivamente nella realizzazione a filo o in lamiera; e

la figura 4 è una vista prospettica complessiva di un tratto di passerella a rete fissato su un profilato di supporto a C tramite un organo di ritegno a filo.

Una passerella portacavi a rete per canalizzazioni industriali è indicata nelle figure con 10. Essa è raffigurata in una condizione di installazione, sostenuta da una mensola di supporto 12 comprendente un piano superiore di appoggio 14 della passerella ed un coppia di pareti laterali 16 rac-

cordate ai bordi longitudinali 18 del piano di appoggio.

La passerella comprende una serie di fili longitudinali 20 ed una serie di fili trasversali ad U 22, connessi tra loro in modo da formare un reticolo. La serie di fili longitudinali comprende una coppia di fili longitudinali di bordo 20a disposti a fianco delle estremità libere dei fili trasversali, ed una pluralità di fili longitudinali di fondo 20b (in numero di quattro nell'esempio illustrato) disposti appoggiati sul piano 14 della mensola.

Nella forma di realizzazione attualmente preferita, la mensola presenta una pluralità di aperture 30 praticate nelle pareti laterali 16, allineate lungo la direzione longitudinale della mensola e separate tra loro di una distanza corrispondente alla distanza prefissata tra i fili longitudinali di fondo 20b della passerella.

Le aperture 30 sono di forma ovale allungata e presentano un contorno 32 almeno parzialmente corrugato. In particolare, il contorno 32 presenta, in corrispondenza della sua porzione superiore 34 più prossima al bordo longitudinale di raccordo 18, un profilo addentellato formato da una successione di intaccature e risalti, ovvero, in una variante di

realizzazione, un profilo ondulato.

La passerella è fissata alla mensola tramite organi di ritegno 40, preferibilmente in numero di due per ogni filo di fondo 20b appoggiante sul piano della mensola e disposti da parti trasversalmente opposte rispetto a quest'ultima.

In figura 3a è mostrato il particolare di un organo di ritegno a filo 40a impiegato nella configurazione di aggancio di figura 1, ed in figura 3b è mostrato un organo di ritegno in lamiera 40b impiegato nella configurazione di aggancio di figura 2.

Ciascun organo di ritegno è atto, da una parte, ad impegnare il filo di fondo della passerella e, dall'altra, a penetrare entro un'apertura ricavata su una parete laterale della mensola ed impegnare il contorno di detta apertura, in corrispondenza del piano di sezione trasversale in cui è disposto il filo di fondo, in modo tale da assumere una configurazione di aggancio stabile.

Entrambi gli organi di ritegno 40a, 40b sono ripiegati ad U in una loro sezione centrale, in modo tale da presentare una sezione concava 42 atta a circondare almeno parzialmente un filo di fondo 20b della passerella ed una coppia di estremità sagomate di aggancio 44.

L'organo di ritegno a filo 40a è realizzato a partire da un filo cilindrico comune di acciaio a sezione circolare, preferibilmente con diametro compreso tra 1 e 2 mm, ottenuto per trafilatura.

Le estremità d'aggancio 44, destinate ad attraversare un'apertura 30 della parete laterale della mensola, sono costituite da tratti di filo paralleli 46 ripiegati a V che si estendono in piani ortogonali al piano di giacitura della sezione concava 42. Il segmento 46a del tratto a V 46 adiacente alla sezione concava 42 è inclinato rispetto al piano di giacitura di detta sezione e forma con essa un angolo ottuso. Le estremità libere 46b del tratto a V sono ripiegate in modo tale da estendersi nella direzione normale all'asse di simmetria di detto tratto.

Nella configurazione montata (si faccia riferimento alla figura 1), quando la sezione centrale concava 42 del tratto di filo è disposta a circondare un filo di fondo 20b della passerella, il vertice 48 del tratto a V 46 impegna il contorno 32 dell'apertura 30 in corrispondenza della porzione 34 a profilo corrugato. Ciò permette di agganciare l'organo di ritegno tra passerella e mensola impedendone lo scorrimento entro l'apertura e contri-



JACOBI & PARTNERS SpA

buendo a trattenere stabilmente in senso trasversale la passerella.

L'organo di ritegno in lamiera 40b è realizzato a partire da una banda piatta metallica, di acciaio armonico, ottenuta per tranciatura e piegatura e costituente il corpo principale, ripiegata nella sua porzione centrale 42.

Le estremità d'aggancio 44 sono formate come linguette parallele 50 prominenti dal corpo principale ripiegato ad U, recanti alla propria estremità libera un risalto 52 o simile formazione sporgente.

Ciascuna delle due metà, flessibili, del corpo principale ripiegato ad U presenta almeno due segmenti piani consecutivi 54, 56 raccordati lungo una linea di piegatura supplementare 58 della banda e formanti tra loro un angolo ottuso.

Nella configurazione montata (si faccia riferimento alla figura 2), quando la porzione centrale concava 42 della banda è disposta a circondare un filo di fondo 20b della passerella, le linguette 50 attraversano un'apertura laterale della mensola impegnando il contorno 32 dell'apertura in corrispondenza della porzione 34 a profilo corrugato, ed i rispettivi risalti 52 si impegnano con la faccia interna della parete laterale in cui è ricavata

l'apertura. Ciò permette di agganciare l'organo di ritegno tra passerella e mensola impedendone lo scorrimento entro l'apertura e contribuendo a trattenere stabilmente in senso trasversale la passerella.

In questo modo si ottiene una configurazione stabile di fissaggio della passerella operando dall'esterno di essa e sul fianco della mensola.

Le forme di realizzazione descritte nella discussione che precede hanno carattere puramente esemplificativo e non limitativo della presente invenzione. Un tecnico esperto del settore potrà facilmente attuare la presente invenzione in realizzazioni diverse che non si discostano però dai principi qui esposti.

Ciò vale in particolare per quanto riguarda la possibilità di impiegare profilati di sopporto a C a basso profilo in luogo delle mensole forate, come mostrato in figura 4. In questa applicazione, gli organi di ritegno descritti, o eventuali loro varianti, atti ad impegnare un filo di fondo della passerella che appoggia sulla parete di fondo del profilato, circondandolo, sono suscettibili di impegnare, da parte opposta, il bordo inferiore libero della parete laterale del profilato invece che

il contorno di un'apertura praticata sulla parete.

In questa applicazione, il bordo libero della parete laterale del profilato, o sue porzioni, possono essere conformati come la porzione superiore del contorno delle aperture 30 descritte ed illustrate, così da presentare anch'essi un profilo ad-dentellato formato da una successione di intaccature e risalti, ovvero un profilo ondulato, per consentire di agganciare l'organo di ritegno impedendone lo scorrimento e di trattenere stabilmente in senso trasversale la passerella.



### RIVENDICAZIONI

1. Sistema di fissaggio di una passerella portacavi a rete (10), comprendente una serie di fili longitudinali (20) ed una serie di fili trasversali ad U (22) connessi fra loro in modo da formare un reticolo, la serie di fili longitudinali (20) includendo almeno un filo di fondo (20b), su un profilato di supporto (12) comprendente un piano superiore di appoggio (14) della passerella ed una coppia di pareti laterali (16) raccordate ai bordi longitudinali (18) di detto piano (14),

caratterizzato dal fatto che include almeno un organo di ritegno (40) della passerella (10) al profilato (12) atto, da una parte, ad impegnare un filo di fondo (20b) della passerella (10) e, dall'altra, ad impegnare il bordo libero opposto al bordo longitudinale di raccordo (18) di una di dette pareti laterali (16) ovvero a penetrare entro un'apertura (30) ricavata su una di dette pareti laterali (16) del profilato (12) ed impegnare il contorno (32) di detta apertura, in corrispondenza del piano di sezione trasversale in cui è disposto il filo di fondo (20b) in modo tale da assumere una configurazione di aggancio stabile.

2. Sistema secondo la rivendicazione 1, in cui



detto organo di ritegno (40) è un organo di ritegno a filo (40a) o in lamiera (40b) ripiegato ad U in modo tale da presentare una sezione concava (42) atta a circondare almeno parzialmente il filo di fondo (20b) della passerella (10) ed avente una coppia di estremità sagomate di aggancio (44).

3. Sistema secondo la rivendicazione 2, in cui nell'organo di ritegno a filo (40a) le estremità d'aggancio (44) sono costituite da tratti paralleli (46) di filo sagomati a V e destinati ad essere inseriti al disotto del bordo libero ovvero ad attraversare un'apertura (30) della parete laterale (16) del profilato (12), per cui il vertice (48) di detto tratto a V (46) è destinato ad impegnarsi con il suddetto bordo o, rispettivamente, il contorno (32) dell'apertura (30).

4. Sistema secondo la rivendicazione 3, in cui il segmento (46a) del tratto di filo a V adiacente a detta sezione concava (42) si estende in un piano ortogonale al piano di giacitura di detta sezione (42), formando con essa un angolo ottuso.

5. Sistema secondo la rivendicazione 4, in cui le estremità libere del tratto di filo a V (46) sono ripiegate in modo tale da estendersi nella direzione normale all'asse di simmetria del tratto a V

(46).

6. Sistema secondo la rivendicazione 2, in cui nell'organo di ritegno in lamiera (40b) le estremità d'aggancio (44) sono formate come linguette parallele (50) prominenti dal corpo principale (54, 56) ripiegato ad U e destinate ad essere inserite al disotto del bordo libero ovvero ad attraversare un'apertura (30) della parete laterale (16) del profilato (12), ciascuna linguetta (50) recando alla propria estremità libera un risalto (52) o simile formazione sporgente destinato ad impegnarsi con la faccia interna di detta parete laterale (16).

7. Sistema secondo la rivendicazione 6, in cui il corpo principale (54, 56) dell'organo di ritegno (40b) è formato da una banda metallica ripiegata nella sua porzione centrale (42), ciascuna delle due metà presentando almeno due segmenti piani consecutivi (54; 56) raccordati lungo una linea di piegatura supplementare (58) della banda e formanti tra loro un angolo ottuso.

8. Sistema secondo la rivendicazione 1, in cui ciascuna parete laterale (16) del profilato (12) presenta una pluralità di aperture (30) le cui distanze relative corrispondono ad una distanza prefissata tra i fili longitudinali di fondo (20b)

della passerella (10).

9. Sistema secondo la rivendicazione 8, in cui dette aperture (30) sono di forma ovale allungata.

10. Sistema secondo la rivendicazione 9, in cui dette aperture (30) presentano un contorno (32) almeno parzialmente corrugato.

11. Sistema secondo la rivendicazione 10, in cui detto contorno (32) presenta un profilo addentellato.

12. Sistema secondo la rivendicazione 10, in cui detto contorno (32) presenta un profilo ondulato.

13. Mensola di sopporto (12) comprendente un piano superiore di appoggio (14) di una passerella portacavi (10) ed una coppia di pareti laterali (16) raccordate ai bordi longitudinali (18) di detto piano, caratterizzata dal fatto che dette pareti laterali (16) presentano una pluralità di aperture (30) destinate a ricevere rispettivi organi di ritegno (40) di una passerella a rete (10) in appoggio sulla mensola (12), detta mensola essendo atta ad essere impiegata in un sistema secondo le rivendicazioni 1 a 12.

14. Mensola secondo la rivendicazione 13, in cui ciascuna parete laterale (16) della mensola (12) presenta una pluralità di aperture (30) le cui di-



stanze relative corrispondono ad una distanza prefissata tra i fili longitudinali di fondo (20b) della passerella (10) che è destinata a ricevere.

15. Mensola secondo la rivendicazione 14, in cui dette aperture (30) sono di forma ovale allungata.

16. Mensola secondo la rivendicazione 15, in cui dette aperture (30) presentano un contorno (32) almeno parzialmente corrugato.

17. Mensola secondo la rivendicazione 16, in cui detto contorno (32) presenta un profilo addentellato.

18. Mensola secondo la rivendicazione 16, in cui detto contorno (32) presenta un profilo ondulato.

19. Organo di ritegno (40) per il fissaggio di una passerella portacavi a rete (10) del tipo comprendente una serie di fili longitudinali (20) ed una serie di fili trasversali ad U (22) connessi fra loro in modo da formare un reticolo, in cui la serie di fili longitudinali (20) comprende almeno un filo di fondo (20b), su un profilato di supporto (12) comprendente un piano superiore di appoggio (14) della passerella ed una coppia di pareti laterali (16) raccordate ai bordi longitudinali (18) di detto piano (14), caratterizzato dal fatto che comprende una sezione concava (42) atta a circondare

almeno parzialmente un filo di fondo (20b) della passerella (10) ed una coppia di estremità sagomate di aggancio (44) atte ad impegnare il bordo libero opposto al bordo longitudinale di raccordo (18) di una di dette pareti laterali (16) ovvero a penetrare entro un'apertura (30) ricavata su una di dette pareti laterali (16) del profilato (12) ed impegnare il contorno (32) di detta apertura, in corrispondenza del piano di sezione trasversale in cui è disposto il filo di fondo (20b) in modo tale da assumere una configurazione di aggancio stabile, detto organo (40) essendo atto ad essere impiegato in un sistema secondo le rivendicazioni 1 a 12.

20. Organo di ritegno (40) secondo la rivendicazione 19, formato come organo di ritegno a filo (40a) ripiegato ad U in cui le estremità d'aggancio (44) sono costituite da tratti paralleli di filo sagomati a V (46) e destinati ad essere inseriti al disotto del bordo libero ovvero ad attraversare un'apertura (30) della parete laterale (16) del profilato (12), per cui il vertice (48) di detto tratto a V (46) è destinato ad impegnarsi con il suddetto bordo o, rispettivamente, con il contorno (32) dell'apertura (30).

21. Organo di ritegno (40a) secondo la rivendica-

zione 20, in cui il segmento (46a) del tratto di filo a V (46) adiacente a detta sezione concava (42) si estende in un piano ortogonale al piano di giacitura di detta sezione (42), formando con essa un angolo ottuso.

22. Organo di ritegno (40a) secondo la rivendicazione 21, in cui le estremità libere del tratto di filo a V (46) sono ripiegate in modo tale da estendersi nella direzione normale all'asse di simmetria del tratto a V (46).

23. Organo di ritegno (40) secondo la rivendicazione 19, formato come organo di ritegno in lamiera (40b) ripiegato ad U in cui le estremità d'aggancio (44) sono formate come linguette parallele (50) prominenti dal corpo principale ripiegato ad U e destinate ad essere inserite al disotto del bordo libero ovvero ad attraversare un'apertura (30) della parete laterale (16) del profilato (12), ciascuna linguetta (50) recando alla propria estremità libera un risalto (52) o simile formazione sporgente destinato ad impegnarsi con la faccia interna di detta parete laterale (16).

24. Organo di ritegno (40b) secondo la rivendicazione 23, in cui il corpo principale dell'organo di ritegno (40b) è formato da una banda metallica ri-

piegata nella sua porzione centrale (42), ciascuna delle due metà presentando almeno due segmenti piani consecutivi (54, 56) raccordati lungo una linea di piegatura supplementare (58) della banda e formanti tra loro un angolo ottuso.

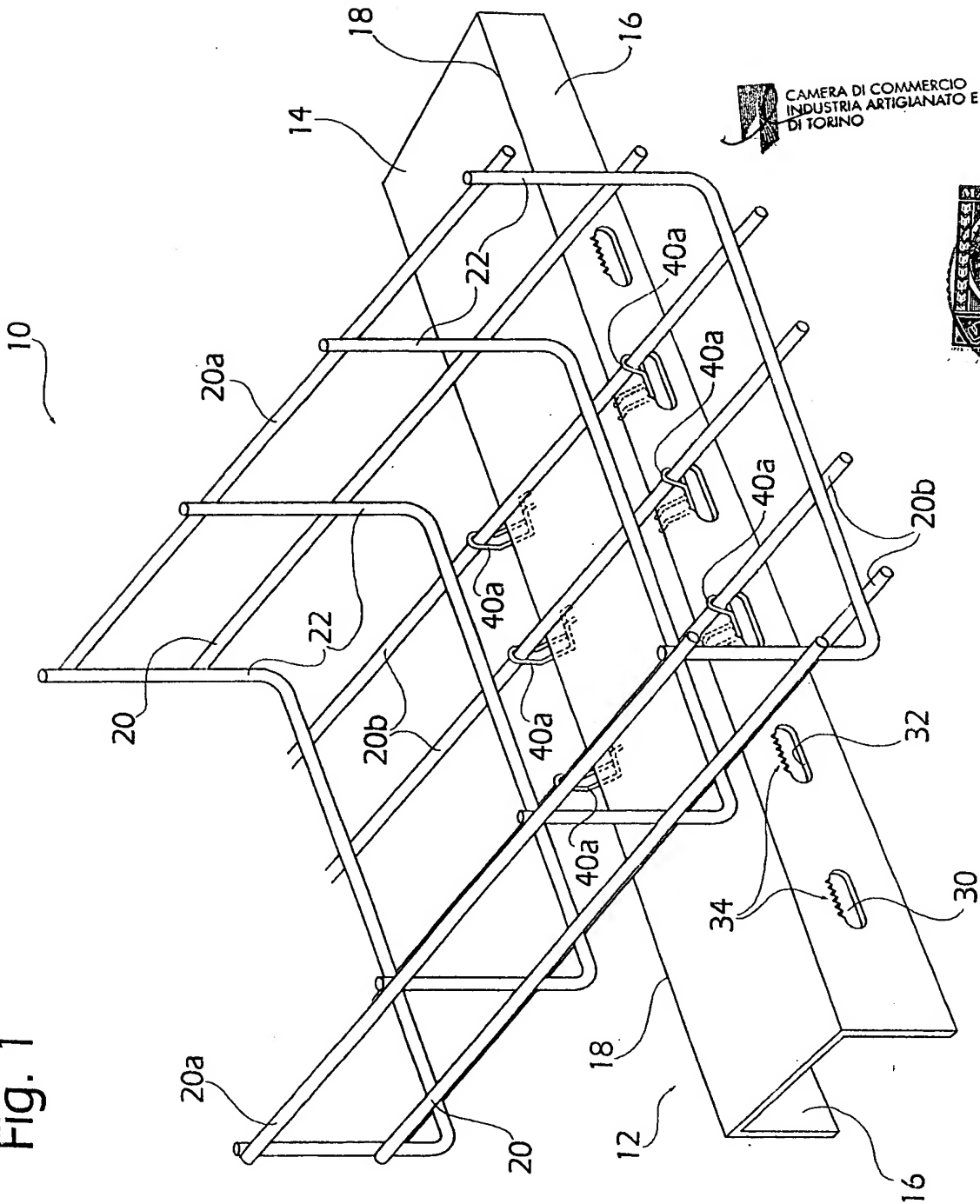
Il tutto sostanzialmente secondo quanto descritto ed illustrato, e per gli scopi specificati.

PER INCARICO  
*Edgardo Deambrogi*  
EDGARDO DEAMBROGI  
(Iscr. No. 931B)

JACOBACCI & PARTNERS S.p.A.

 CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO

Fig. 1



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO



EDGARDO DEAMBROGI  
(Iscr. N° 9371)

*Edgardo Deambrogi*



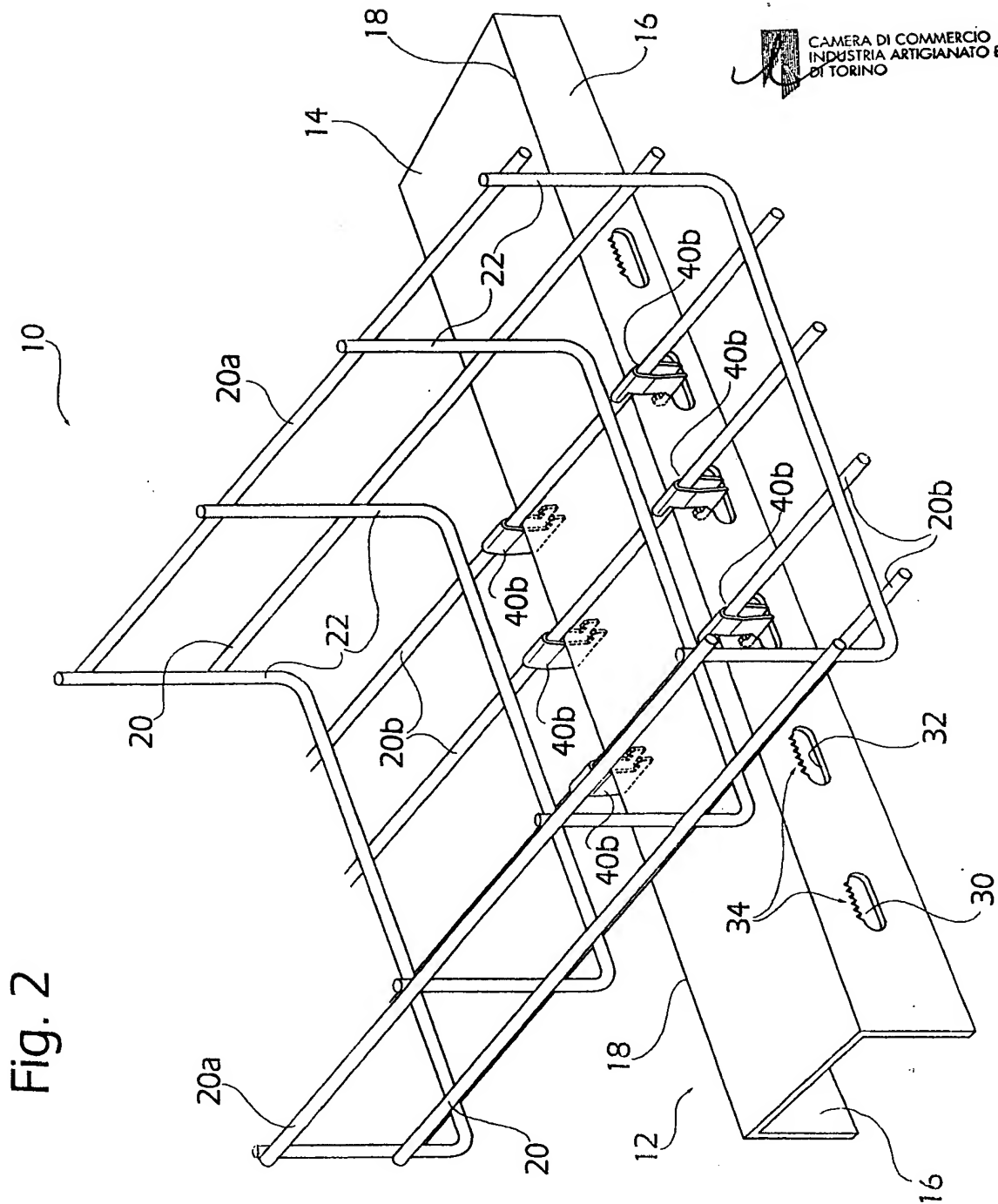


Fig. 2

EDGARDO DEAMBROGI  
(Iscr. No. 931B)

*Edgardo Deambrogi*

Fig. 3a

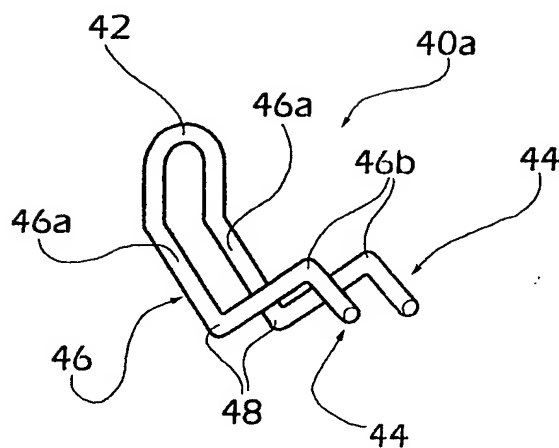
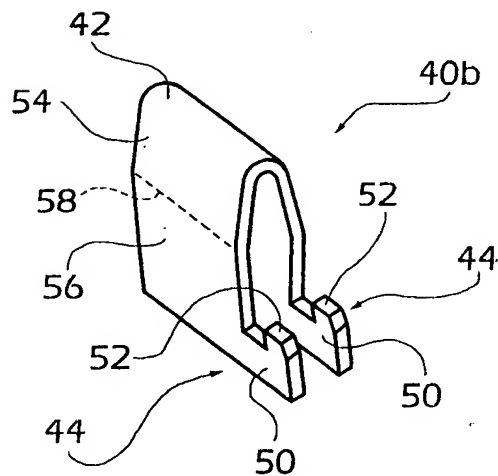


Fig. 3b



EDGARDO DE VITO  
 (scr. No. 931B)

TO 2 002 A 001062

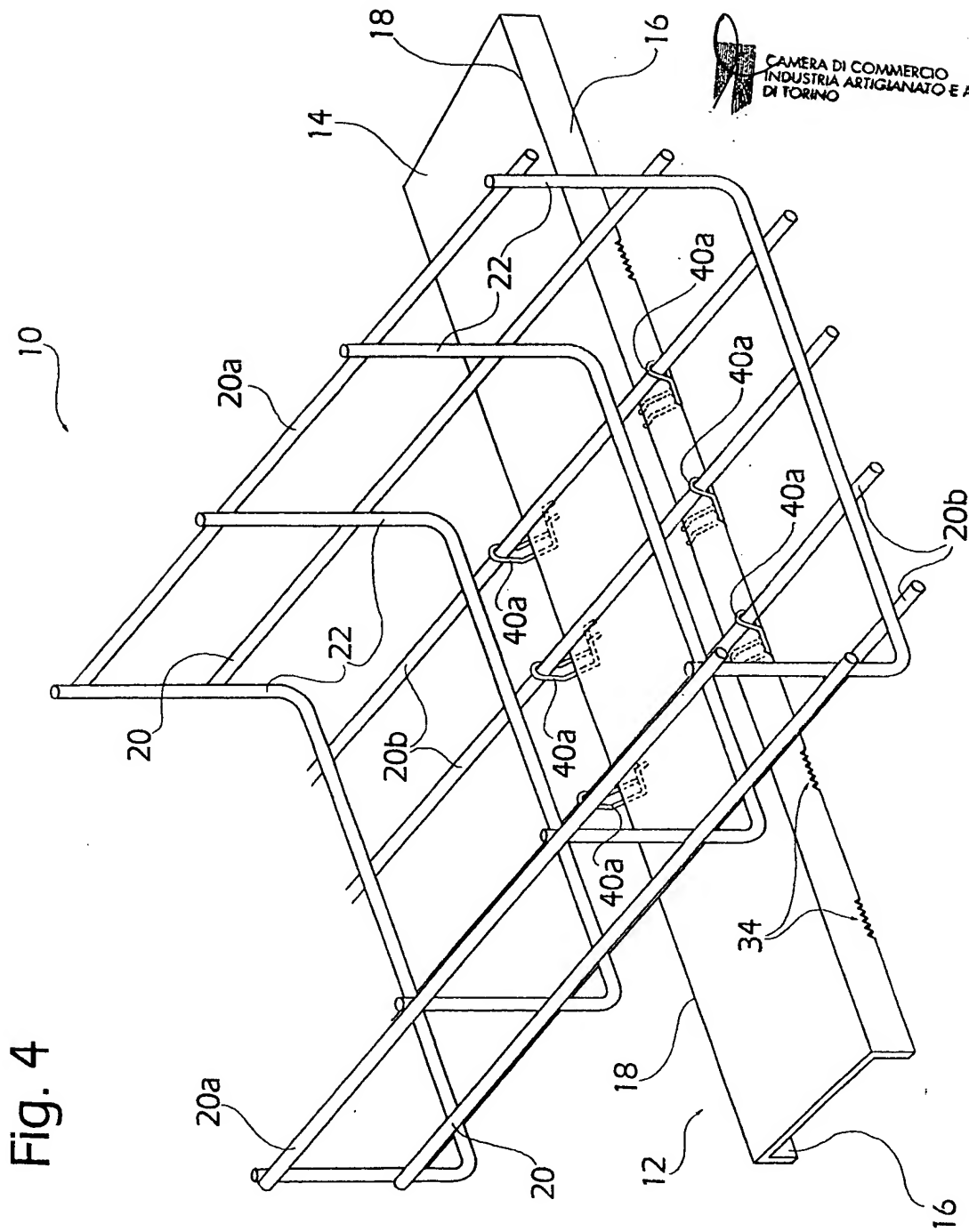


Fig. 4



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO

EDGARDO DEAMBROGI  
(Iscr. No. 631/1971)

*EdgarDO DEAMBROGI*